PIO ISTITUTO ZIRAFA
Zirafa
Sacro Cuore di Gesù
Via Graceffo, 14
92100 – AGRIGENTO

OPERA PIA
Istituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù
Via Graceffo, 14 – Tel. 0922 23634
92100 AGRIGENTO

REGOLAMENTO PER LE ACQUISIZIONI DI FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA

Approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 24/05/2022

1. Premessa

L'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* procede alle acquisizioni per far fronte alle proprie necessità ed espleta le funzioni di stazione appaltante, nel rispetto di quanto previsto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" (di seguito anche *"Dlgs n. 50 del 2016"*), uniformando quindi il suo operato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità previsti dal menzionato decreto.

L'affidamento dei contratti di importo inferiore alla soglia comunitaria è regolato dall'articolo 36 del Dlgs n. 50 del 2016, che, al comma 7, rinvia la disciplina di dettaglio ad apposite Linee Guida emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione. Con le Linee Guida n. 4, di attuazione del Dlgs n. 50 del 2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, sono state definite le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti nelle attività relative alle procedure ad evidenza pubblica di importo inferiore alla soglia comunitaria, delle indagini di mercato e degli elenchi di operatori economici. Al paragrafo 4 delle menzionate Linee Guida, l'ANAC evidenzia l'opportunità che le amministrazioni si dotino di un proprio regolamento nel quale vengano

disciplinate le modalità di conduzione delle indagini di mercato, le modalità di costituzione dell'albo fornitori e i criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta.

2. Quadro normativo di riferimento

1. L'affidamento di servizi e forniture necessari per il funzionamento dell'Opera Pia *Istituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* è disciplinato dalla normativa vigente e, in particolare, dalle seguenti disposizioni:

- Dlgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- Dlgs 9 aprile 2008, n. 81, recante "*Attuazione dell'articolo 1 della L. 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "*Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*", nella parte non disciplinata dal Dlgs n. 50 del 2016;
- R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*", nella parte non disciplinata dal Dlgs n. 50 del 2016;
- L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- DPR 12 aprile 2006, n. 184, recante "*Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi*";
- DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- Dlgs 6 settembre 2011, n. 159, recante "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136*";
- Dlgs 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*",

nonché da tutte le restanti disposizioni legislative o regolamentari comunque correlate o connesse alla materia dei contratti pubblici, ivi incluse le Linee Guida emanate ed emanande dall'ANAC.

2. Troverà, altresì, applicazione ogni ulteriore norma avente carattere cogente - anche di natura regolamentare – che dovesse essere emanata successivamente all'adozione del presente Regolamento.

3. L'Opera Pia *Istituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* provvederà ad aggiornare il presente documento laddove si presentassero incompatibilità tra quanto ivi disciplinato e quanto disposto da sopravvenute disposizioni normative.

3. Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'affidamento, da parte dell'Opera Pia *Istituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù*, di appalti e concessioni di servizi – ad eccezione degli incarichi professionali,

disciplinati da apposito Regolamento - e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria.

2. Ai fini dell'applicazione del presente Regolamento, si tiene conto del valore delle procedure, determinato in conformità con quanto previsto all'articolo 35, ai commi 4 e ss., del Dlgs n. 50 del 2016, recante la disciplina dei metodi di calcolo del valore stimato degli appalti.

3. L'espletamento delle procedure di affidamento disciplinate dal presente Regolamento garantisce la qualità delle prestazioni e il rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, del Dlgs n. 50 del 2016 e, in particolare nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione, in conformità con quanto previsto all'art. 36, commi 1 e 2, alinea, del Dlgs n. 50 del 2016.

4. Responsabile Unico del Procedimento

Per ogni procedura di affidamento ricompresa nell'ambito di applicazione del presente Regolamento, il Presidente dell'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù,* in qualità di rappresentante legale della Stazione Appaltante, sentito il parere del C.D.A. nomina con atto deliberativo un Responsabile del procedimento, unico per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, al quale sono affidate anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del contratto.

4.1. Requisiti per la nomina

1. L'ufficio di Responsabile del procedimento può essere affidato:
   - al funzionario amministrativo-contabile dell'Istituto;
   - ad un professionista esterno nel caso in cui se ne ravvisi la necessità per la complessità delle procedure di appalto e aggiudicazione che sia in possesso almeno del diploma di istruzione superiore di secondo grado, rilasciato da un istituto tecnico superiore al termine di un corso di studi quinquennale, ovvero laurea almeno triennale;
2. Non può svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento colui che versi in situazioni di conflitto di interesse, come definite all'articolo 42, comma 2, del Dlgs n. 50 del 2016, ovvero che abbia riportato condanne, anche non passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (recante "Delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), ai sensi dell'articolo 35-bis del Dlgs n. 165 del 2001.
3. Il ruolo di Responsabile del procedimento è, inoltre, incompatibile con l'incarico di presidente della commissione giudicatrice.

4.2. Compiti e responsabilità del Responsabile del Procedimento

1. Il Responsabile del Procedimento svolge le funzioni attribuite dalla legge - con particolare riferimento agli articoli 31, 101 e 111 del Dlgs n. 50 del 2016 ed s.m.i.- e ne assume le relative responsabilità di natura civile, penale, amministrativa e contabile.
2. Il Responsabile del Procedimento vigila sul corretto svolgimento della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dell'intervento, garantendo una conduzione unitaria e coerente rispetto ai tempi e i costi preventivati, alla qualità attesa, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori e, in particolare:
   - formula proposte e fornisce dati e informazioni in merito alla predisposizione della programmazione, alle singole procedure di affidamento e all'esecuzione dei relativi contratti;

- predispone o coordina le attività finalizzate alla progettazione di cui all'articolo 23, comma 14, del Dlgs n. 50 del 2016 e alla predisposizione degli atti delle procedure di affidamento;
- verifica la sussistenza e la permanenza, per tutta la durata del contratto, dei requisiti soggettivi richiesti in capo ai fornitori;
- nelle procedure per le quali la valutazione delle offerte è demandata ad una commissione giudicatrice, propone alla stazione appaltante la nomina della commissione medesima;
- nelle procedure per le quali non sia prevista la nomina della Commissione giudicatrice, valuta le offerte e individua la migliore;
- esegue verifiche periodiche sul possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- controlla e vigila sull'esecuzione del contratto, attestandone la regolarità e promuovendo l'applicazione delle penali, la risoluzione contrattuale e il ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie;
- autorizza, sentito il parere del CDA, le modifiche e le varianti contrattuali, nei limiti previsti dall'articolo 106 del Dlgs n. 50 del 2016;
- verifica il rispetto, da parte dell'esecutore del contratto, delle norme sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- coordina, dirige e svolge il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto, assicurando che l'appalto venga eseguito in conformità ai documenti contrattuali;
- provvede alla raccolta, verifica e trasmissione all'Osservatorio dell'ANAC degli elementi relativi agli interventi di competenza e collabora con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, anche in relazione a quanto prescritto dall'articolo 1, comma 32, della L. n. 190 del 2012.

4.2. Incentivi art. 113 D.Lgs 50/2016

Opere e lavori pubblici

Importo a base di gara:	fino a 750.000 euro	da 750.001 a 1.500.000 euro	da 1.500.001 a 5.225.000 euro	da 5.225.001 a 10.000.000 euro	da 10.000.001 a 15.000.000 euro	da 15.000.001 a 25.000.000 euro	oltre 25.000.000 euro
Percentuale da destinare al Fondo:	2%	1,90%	1,60%	1,40%	1,20%	1,00%	0,90%

Servizi

Importo a base di gara:	fino a 100.000 euro	da 100.001 a 209.000 euro	da 209.001 a 500.000 euro	da 500.001 a 1.000.000 euro	da 1.000.001 a 5.000.000 euro	oltre 5.000.000 euro
Percentuale da destinare al Fondo:	1,50%	1,40%	1,30%	1,20%	1,10%	1,00%

Servizi di durata pluriennale (% sull'importo annuale)

Importo a base di gara:	fino a 100.000 euro	da 100.001 a 209.000 euro	da 209.001 a 500.000 euro	da 500.001 a 1.000.000 euro	da 1.000.001 a 5.000.000 euro	oltre 5.000.000 euro

Percentuale da destinare a ciascun anno:	1,15%	1,10%	1,00%	0,90%	0,85%	0,80%

Forniture

Importo a base di gara:	fino a 100.000 euro	da 100.001 a 209.000 euro	da 209.001 a 500.000 euro	da 500.001 a 1.000.000 euro	da 1.000.001 a 5.000.000 euro	oltre 5.000.000 euro
Percentuale da destinare al Fondo:	1,50%	1,40%	1,30%	1,20%	1,10%	1,00%

Forniture di durata pluriennale (% sull'importo annuale)

Importo a base di gara:	fino a 100.000 euro	da 100.001 a 209.000 euro	da 209.001 a 500.000 euro	da 500.001 a 1.000.000 euro	da 1.000.001 a 5.000.000 euro	oltre 5.000.000 euro
Percentuale da destinare a ciascun anno:	1,15%	1,10%	1,00%	0,90%	0,85%	0,80%

5. Determina a contrarre

La determina, con la quale, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Dlgs n. 50 del 2016, si dispone l'avvio delle procedure di affidamento ricomprese nel campo di applicazione del presente Regolamento, viene adottata dal Presidente dell'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù,* in quanto soggetto in possesso del relativo potere di spesa e reca almeno le seguenti informazioni:

a) oggetto e caratteristiche dei servizi o forniture da affidare;

b) importo a base della procedura, o, in alternativa, elenco dei prezzi unitari a base della procedura e valore massimo del contratto;

c) motivazione che giustifica l'acquisizione, con riguardo all'interesse pubblico che si intende perseguire;

d) procedura di scelta del contraente e relativa motivazione, anche in relazione all'eventuale mancato ricorso agli strumenti negoziali messi a disposizione da Consip;

e) attestazione circa l'obbligo ovvero la facoltà di approvvigionarsi a mezzo delle vigenti Convenzioni Consip e circa la *compliance* normativa rispetto alle disposizioni in materia di riduzione della spesa tempo per tempo vigenti;

f) motivazione circa la mancata suddivisione dell'appalto in lotti;

g) requisiti soggettivi degli operatori economici e criteri di selezione, con indicazione del numero di operatori che si intendono invitare e del canale utilizzato per tale individuazione;

h) criterio di aggiudicazione (in caso di scelta del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, criteri di attribuzione del punteggio tecnico ed economico; in caso di criterio del prezzo più basso, motivi del ricorso a tale criterio);

i) forma del contratto, modalità di sottoscrizione e indicazione se il contratto sarà stipulato a corpo o a misura, oppure, parte a corpo e parte a misura;

j) indicazione del Responsabile del Procedimento (ed, eventualmente, del Direttore dell'Esecuzione del contratto).

6. Procedure di affidamento

6.1. Disposizioni generali sull'utilizzo degli strumenti Consip

1. Le acquisizioni di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, rientranti nelle categorie merceologiche per cui vige l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip SpA, avvengono, nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione da Consip SpA.
2. Al di fuori delle categorie di cui al precedente comma, l'Opera Pia *Istituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* procede all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, in via prioritaria, avvalendosi degli strumenti messi a disposizione da Consip SpA (Convezioni, accordi quadro e MEPA), ovvero attraverso autonome procedure, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 36 del Dlgs n. 50 del 2016 e dal presente Regolamento.
3. Gli affidamenti tramite MEPA sono espletati mediante le procedure di cui ai paragrafi 6.2, 6.3 e 6.4.

6.2. Affidamento diretto

1. L'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 avviene, di norma, previa consultazione informale di tre operatori economici individuati secondo quanto previsto al successivo art. 8, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento.
2. La consultazione degli operatori economici viene avviata con la trasmissione di una Richiesta di Preventivo che riporti sinteticamente i seguenti elementi essenziali:
   a) l'oggetto della prestazione, le relative specifiche tecniche e l'importo massimo dell'affidamento;
   b) il termine per la presentazione del preventivo, alla quale siano allegati (*eventuale*) Schema di Preventivo e Schema di contratto/Ordine di Acquisto (nel caso di affidamento non effettuato tramite MEPA).
3. I preventivi sono acquisiti agli atti in modo da garantirne la segretezza fino allo spirare del termine per la presentazione degli stessi.
4. All'esito dell'attività di valutazione delle offerte, il Responsabile del procedimento – riscontrati il possesso - da parte dell'operatore selezionato - dei requisiti soggettivi richiesti, la rispondenza dell'offerta all'interesse pubblico che si intende soddisfare e la congruità economica del preventivo medesimo, propone alla stazione appaltante la sottoscrizione del contratto o dell'Ordine di Acquisto, che avviene con le modalità previste al successivo par. 12.

6.3. Affidamento diretto con consultazione di un solo operatore economico

1. Nel caso di eccezionale e comprovata esigenza di rivolgersi ad un determinato operatore economico, con particolare riguardo ai principi di economicità e concorrenza sanciti dall'articolo 30, comma 1 del Dlgs n. 50, il Responsabile del procedimento attesta le ragioni per le quali non sia possibile (ovvero, opportuna) la consultazione di ulteriori operatori economici e le modalità con cui ha determinato l'importo massimo dell'affidamento. Tale affidamento è ammesso per acquisti di forniture e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00, ricompresi – a titolo esemplificativo e non esaustivo - nelle seguenti macro-categorie:

- salute e sicurezza;
- interventi occorrenti a consentire la continuità dei servizi istituzionali e l'apertura delle sedi;

• esecuzione di ordini impartiti dall'Autorità Giudiziaria ovvero da altri organi amministrativi con funzioni ispettive;

• esistenza di diritti esclusivi o infungibilità dei servizi o delle forniture, risultante all'esito di un'apposita indagine di mercato.

2. Ove l'affidamento sia proposto nei confronti del fornitore uscente, è necessario che il Responsabile del procedimento motivi specificamente le ragioni della deroga al principio di rotazione. Tali circostanze sono recepite nella determina a contrarre di cui al par. 5.

3. La Richiesta di Preventivo è redatta con le modalità previste al paragrafo 6.2.

4. Nel caso in cui la procedura sia espletata tramite il MEPA, l'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* utilizza lo strumento della "Trattativa diretta" ovvero dell'ODA.

6.4. Procedura negoziata

1. L'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore ad Euro 40.000,00 ed inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria mediante l'espletamento di procedure negoziate, avviene in conformità a quanto previsto all'articolo 36, comma 2, lett. b) del Dlgs n. 50 del 2016.

2. Alle procedure negoziate di cui al presente paragrafo sono invitati a partecipare almeno cinque operatori economici, se presenti, individuati attraverso apposite indagini di mercato, l'Albo Fornitori o il MEPA, nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento e con le modalità previste al paragrafo 8.

3. La consultazione di un numero di operatori economici inferiore a quello previsto dalla legge può avvenire nel caso di assenza di ulteriori operatori idonei, attestata dal Responsabile del Procedimento, all'esito del procedimento di individuazione prescelto, le cui risultanze sono indicate in apposito verbale.

4. La procedura negoziata è avviata con l'invio di Richieste di offerta, sottoscritta digitalmente e trasmessa a mezzo pec ovvero, nel caso di procedura espletata tramite MEPA, mediante lo strumento della "RdO".

5. La Richiesta di Offerta deve contenere almeno i seguenti elementi:

a) l'oggetto della prestazione, le relative specifiche tecniche e l'importo a base di gara;

b) il termine e le modalità per la presentazione delle offerte;

c) il termine di validità delle offerte stesse;

d) le eventuali garanzie richieste;

e) i requisiti per la partecipazione;

f) il criterio di aggiudicazione, con indicazione degli elementi di valutazione, nel caso di ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

g) la misura delle penali;

h) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento

<u>ed essere accompagnata dai seguenti allegati</u>:

1. Schema di dichiarazione per la partecipazione alla procedura ovvero DGUE;

2. (nel caso di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa) Schema di offerta tecnica;

3. Schema di offerta economica;

4. Schema di contratto/Ordine di Acquisto e del Capitolato tecnico, se predisposto (nel caso di affidamento non effettuato tramite MEPA), *ovvero* Condizioni particolari di contratto (eventualmente, nel caso di affidamento effettuato tramite MEPA).

5. Le offerte sono acquisite agli atti in modo da garantirne la segretezza fino allo spirare del termine per la presentazione delle stesse.
6. Rimane ferma la facoltà per L'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù*, qualora le esigenze del mercato suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale e comunque, nel contemperamento dei principi di libera concorrenza, trasparenza e pubblicità, con quelli di economicità, tempestività e proporzionalità, di esperire una procedura aperta di rilievo nazionale. In tal caso, la procedura sarà soggetta agli obblighi di pubblicità e comunicazione degli appalti in ambito nazionale, previsti all'articolo 73 del Dlgs n. 50 del 2016.

6.5. Procedure in caso di somma urgenza

1. Per esigenze di sicurezza e tutela sul luogo di lavoro, in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, determinate da eventi oggettivamente imprevedibili, su richiesta motivata del Responsabile del procedimento, si procederà – anche per importi superiori a 40.000 Euro e inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria - all'affidamento diretto dei servizi e delle forniture strettamente necessarie a rimuovere la situazione di pericolo imminente, all'operatore individuato dal medesimo Responsabile del procedimento.
2. Si applica l'articolo 163 del Dlgs n. 50 del 2016.

6.6. Acquisti di modico valore

1. Limitatamente a specifiche tipologie di fabbisogni e per importi non rilevanti, la relativa acquisizione potrà avvenire, in deroga al presente Regolamento, per contanti, tramite carte di pagamento prepagate o bonifico bancario, nel rispetto delle disposizioni normative in materia di antiriciclaggio e delle procedure aziendali vigenti.
2. Gli acquisti di cui al presente paragrafo sono autorizzati dal soggetto preposto alla gestione delle spese per contanti ("Economo"), nei limiti degli importi stabiliti nella relativa procedura dell'Istituto.

7. Requisiti di partecipazione

1. Gli Operatori economici selezionati e invitati a partecipare alle procedure devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'articolo 80 del Dlgs n. 50 del 2016e s.m.i. e soddisfare i criteri di selezione, eventualmente fissati dall'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* per ciascuna procedura ai sensi dell'articolo 83 del Dlgs n. 50 del 2016.
2. In ragione della rilevanza e della complessità della procedura, l'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* valuta di stabilire requisiti speciali per la partecipazione (di idoneità professionale; di capacità economico finanziaria, o tecnica e professionale), congrui rispetto all'oggetto dell'affidamento e alle caratteristiche del mercato di riferimento, così da consentire la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni.
3. Il possesso dei requisiti viene attestato dagli interessati, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445 del 2000.
4. Saranno soggette a verifica da parte dell'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* esclusivamente le dichiarazioni sostitutive presentate dall'aggiudicatario. L'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* potrà, in ogni caso, verificare le dichiarazioni sostitutive presentate dai concorrenti nell'ambito della procedura, anche a campione e in tutti i casi in cui si renda necessario per assicurare la correttezza delle procedure, ivi compresa l'ipotesi in cui sorgano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni stesse.

8. Individuazione degli operatori da invitare

1. L'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* seleziona la rosa degli operatori economici da invitare alle procedure ricomprese nell'ambito di applicazione del presente Regolamento, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, del Dlgs n. 50 del 2016 nonché del principio di rotazione, consultando alternativamente i seguenti canali:

a) indagini di mercato;

b) albo fornitori;

c) fornitori abilitati MEPA.

2. Nell'individuazione del canale preferenziale da consultare per estrarre la rosa degli operatori economici, si tiene conto dell'oggetto della procedura, delle modalità di espletamento della stessa, del valore dell'affidamento e delle caratteristiche del mercato di riferimento.

3. All'esito della consultazione, l'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* seleziona, in modo non discriminatorio e nel rispetto dei principi di efficacia, proporzionalità, economicità e di rotazione, anche con sorteggio, un numero (comunque non inferiore a cinque, se presenti) di operatori economici, adeguato rispetto alla rilevanza economica e strategica dell'affidamento, tenendo conto che l'invito al fornitore uscente costituisce un'eccezione e pertanto necessita di specifica motivazione.

8.1. Indagini di mercato

1. L'indagine di mercato viene avviata previa individuazione di requisiti oggettivi, proporzionati all'oggetto dell'affidamento, debitamente indicati nella determina a contrarre, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, rotazione, proporzionalità, pubblicità, trasparenza, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori.

2. La consultazione del mercato avverrà previa pubblicazione di un avviso sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto la sezione "Bandi e contratti", per una durata minima di 15 giorni.

3. Nei casi di motivate ragioni di urgenza, la durata della pubblicazione può essere ridotta fino a 5 giorni.

4. L'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù*, in relazione alla tipologia e alla complessità del servizio o della fornitura da affidare, può prevedere forme aggiuntive di pubblicità del suddetto avviso.

5. L'avviso deve contenere:

- gli elementi essenziali dell'appalto e il valore della procedura;
- i requisiti generali e speciali richiesti per la partecipazione, richiesti agli operatori economici ai fini della manifestazione di interesse;
- il numero minimo e massimo di operatori che saranno invitati e il criterio che sarà utilizzato per selezionare, tra quelle che hanno manifestato interesse, gli operatori economici da invitare alla procedura;
- le modalità e i termini di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

6. Decorso il termine per le manifestazioni d'interesse, l'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* verifica la completezza e la conformità dei requisiti dichiarati da ciascun operatore rispetto a quelli richiesti nell'avviso.

7. Nel caso in cui il numero di operatori che ha manifestato interesse (ed ammessi a tale fase) sia superiore al numero massimo indicato nell'avviso, l'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù*

procede – tramite pubblico sorteggio, anche effettuato con strumenti informatici che garantiscano la casualità della scelta - alla selezione degli operatori nella misura del numero massimo.
8. L'esito della selezione, nonché l'elenco degli operatori economici che hanno manifestato interesse e di quelli selezionati, viene pubblicato sul profilo committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto la sezione "Bandi e contratti" e comunicato a tutti gli operatori che hanno manifestato interesse, successivamente alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle offerte.

8.2. Albo dei fornitori

La consultazione dell'Albo Fornitori dell'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù*, avviene individuando la rosa di operatori iscritti per la categoria merceologica e per la fascia d'importo congrua in funzione della procedura da indire e, ove questa sia composta di un numero di operatori superiore a quello indicato nella determina a contrarre di cui al par. 5, applicando il criterio della rotazione ovvero tramite sorteggio.

8.3. Fornitori abilitati MEPA

La rosa di operatori economici da invitare alle procedure espletate tramite il MEPA è individuata, attraverso la piattaforma medesima, nell'ambito degli iscritti nella categoria merceologica e per la fascia d'importo di riferimento, in funzione della procedura da indire e, ove questa sia composta di un numero di operatori superiore a quello indicato nella determina a contrarre di cui al par. 5, applicando il criterio della rotazione ovvero, ove attivata da Consip la relativa funzionalità telematica, anche tramite sorteggio.

9. Garanzie

1. Nelle procedure di cui al presente Regolamento trovano applicazione le prescrizioni di cui agli articoli 93 e 103 del Dlgs n. 50 del 2016.
2. Per gli affidamenti di valore inferiore a 40.000,00 Euro, in ragione dell'informalità della fase di consultazione e della snellezza procedurale, l'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* non richiede agli operatori economici consultati la presentazione di alcuna garanzia per la partecipazione. L'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* potrà richiedere all'affidatario, per l'esecuzione di prestazioni di particolare complessità, la presentazione di una garanzia per l'esecuzione del contratto, salvo il caso in cui il Responsabile del procedimento attesti, fornendo idonea motivazione, che ricorre una delle circostanze previste all'articolo 103, comma 11 del Dlgs n. 50 del 2016.
3. Per le procedure di importo pari o superiore a 40.000,00 Euro, l'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* richiede agli Operatori economici invitati la presentazione della garanzia provvisoria, salvo il caso in cui siano espletate tramite il MEPA. L'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* richiede all'affidatario la presentazione di una garanzia per l'esecuzione del contratto, salvo il caso in cui il Responsabile del procedimento attesti, fornendo idonea motivazione, che ricorre una delle circostanze previste all'articolo 103, comma 11 del Dlgs n. 50 del 2016.
4. I soggetti aggiudicatari delle procedure oggetto del presente regolamento devono possedere una copertura assicurativa per la responsabilità civile adeguata alla natura e alla rilevanza economica dell'appalto.

10. Commissioni giudicatrici, valutazione delle offerte e aggiudicazione

1. Le procedure ricomprese nell'ambito di applicazione del presente Regolamento sono aggiudicate, conformemente a quanto previsto all'articolo 95 del Dlgs 50 del 2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ovvero – qualora la procedura abbia ad oggetto servizi o forniture caratterizzati da elevata ripetitività (e non anche notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo) - secondo il criterio del prezzo più basso.
2. L'attività di valutazione delle offerte, viene demandata:
   - nel caso in cui la scelta della migliore offerta avvenga con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ad una Commissione giudicatrice, nominata con atto deliberativo dal C.d.A.
   - nelle procedure aggiudicate al minor prezzo - a meno che non si tratti di procedure espletate mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o aventi valore inferiore ad Euro 40.000, la valutazione delle offerte viene svolta direttamente dal Responsabile del procedimento.
3. Per l'individuazione delle offerte anormalmente basse trova applicazione l'articolo 97 del Dlgs n. 50 del 2016.
4. Ultimata l'attività di valutazione delle offerte, il Responsabile del procedimento propone al Rappresentante legale dell'Opera Pia I*stituto Zirafa - Sacro Cuore di Gesù* C.d.A l'aggiudicazione della procedura e ogni altro provvedimento che si renda necessario; il provvedimento di aggiudicazione e gli eventuali ulteriori provvedimenti vengono adottati con atto deliberativo del C.d.A.

11. Pubblicità delle procedure

1. I bandi e gli avvisi relativi alle procedure espletate secondo quanto previsto dal presente Regolamento sono pubblicati con le modalità previste all'articolo 73, comma 4 e con gli effetti previsti dal successivo comma 5 del citato articolo, del Dlgs n. 50 del 2016, conformemente alle disposizioni che saranno emanate dall'ANAC di volta in volta.
2. Gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Dlgs n. 50 del 2016, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'ANAC.
3. Negli avvisi sui risultati della procedura è indicato l'elenco dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati, in conformità con quanto previsto all'art. 36, comma 2, lett. b), del Dlgs n. 50 del 2016.

12. Sottoscrizione del Contratto/ Ordine di Acquisto

1. All'esito delle procedure espletate tramite il MEPA, ovvero di procedure aventi ad oggetto l'affidamento di mere forniture o di servizi standardizzati o le cui condizioni sono stabilite dal mercato, viene sottoscritto digitalmente un Ordine di Acquisto. Ove non si ricorra in tali circostanze, si procede alla stipula di un contratto.
2. Il Contratto e l'Ordine di Acquisto indicano i livelli di servizio e le penali da applicare nel caso di ritardato o inesatto adempimento, in relazione alla tipologia, all'entità ed alla complessità della prestazione, nonché al livello qualitativo della stessa.
3. Il contratto e l'Ordine di Acquisto disciplinano, altresì, i termini e le modalità di pagamento.
4. Non trova applicazione il termine dilatorio previsto per la sottoscrizione del contratto all'articolo 32, comma 9, del Dlgs n. 50 del 2016.
5. I Contratti vengono redatti nella forma della scrittura privata e sottoscritti dai contraenti.
6. Le spese e gli oneri fiscali connessi e conseguenti alla sottoscrizione del contratto sono a carico del fornitore.

13. Clausola finale

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento si rinvia al Dlgs n. 50 del 2016 e s.m.i. e alle Linee Guida emanate ed emanande dall'Autorità Nazionale Anticorruzione .